

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 14 marzo 2025 – È online, scaricabile dal sito <https://www.mercatoelettrico.org>, il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Chiara Proietti Silvestri del RIE sulla povertà energetica in Italia e in Europa. *“Sebbene la crisi energetica - nelle proporzioni in cui si è manifestata nel 2022 a seguito del conflitto Russo - Ucraino - sembri essere superata, per molte famiglie in Italia e in Europa non è mai finita – ha sottolineato la ricercatrice del RIE -. Secondo le ultime stime, in UE la percentuale di chi non può permettersi di riscaldare la propria casa è aumentata del 50% tra il 2019 e il 2023, passando da 31 a quasi 48 milioni di persone. D'altronde, per quanto i prezzi energetici si siano attenuati rispetto ai picchi raggiunti nel pieno della crisi, le bollette energetiche restano strutturalmente più elevate rispetto a prima, mentre il sostegno dei governi nazionali è stato ridimensionato dopo la fase emergenziale”.* Anche in Italia, l'aumento del costo della vita ha ridotto molte famiglie in condizione di vulnerabilità. *“Secondo l'ultima indagine IPSOS, 8 italiani su 10 si dicono ancora preoccupati per gli aumenti dei costi di energia elettrica e gas e buona parte di questi ritiene che la povertà energetica sia un fenomeno in aumento in futuro. Nonostante ciò – ha evidenziato Proietti Silvestri -, solo 1 italiano su 5 dichiara di aver messo in atto consumi improntati all'efficienza, evidenziando la necessità di una maggiore sensibilizzazione delle famiglie, incentivandole ad adottare comportamenti e abitudini orientate ad un uso sostenibile delle risorse energetiche”.* I dati sulla Povertà energetica in Europa sottolineano dunque *“la necessità di politiche efficaci per garantire l'accesso all'energia a prezzi sostenibili e per migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni, riducendo così il numero di famiglie che non sono in grado di scaldare le proprie case”*, ha spiegato l'analista del RIE secondo cui occorre anche promuovere *“una maggiore informazione e consapevolezza dei gruppi vulnerabili per promuovere cambiamenti comportamentali in ottica di efficienza”.*



“Tuttavia, per un intervento davvero strutturale, bisogna affrontare le cause profonde della povertà energetica. Un approccio che promuove il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, l'adozione di tecnologie più sostenibili e l'accesso a risorse energetiche rinnovabili può contribuire a ridurre la povertà energetica, ma solo se accompagnato da politiche abitative inclusive, che garantiscano a tutti l'accesso a una casa dignitosa e sicura – ha ammesso Proietti Silvestri -. L'aumento dei costi degli alloggi e l'inefficienza degli edifici accrescono l'onere finanziario e limitano l'accesso ai servizi energetici essenziali per le famiglie vulnerabili; servono quindi interventi coordinati e a lungo termine che affrontino le cause strutturali della disuguaglianza sociale alla base di entrambi i fenomeni”, ha concluso la ricercatrice del RIE.

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi ai mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di febbraio 2025.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Direzione Governance

Tel. +39 06 8012 4549

Fax. +39 06 8012 4519

governance@mercatoelettrico.org

<https://www.mercatoelettrico.org/>